



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il docente coordinatore
Prof. Cefalogli Fabio

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

07 - 05 - 2024

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Classico	pag. 6
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 20
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.	
	pag. 21
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 23
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 31
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 33
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	
	pag. 35
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	
	pag. 35

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 48
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 52
ALL. 9.C Lingua e cultura greca	pag. 53
ALL. 9.D Lingua e cultura inglese	pag. 55
ALL. 9.E Storia	pag. 57
ALL. 9.F Filosofia	pag. 61
ALL. 9.G Matematica	pag. 66
ALL. 9.H Fisica	pag. 67
ALL. 9.I Scienze	pag. 68
ALL. 9.L Storia dell'Arte	pag. 70
ALL. 9.M Scienze motorie e sportive	pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Faralli Giuseppina	*	o	o
LINGUA E CULTURA LATINA	Cefalogli Fabio	*	o	o
LINGUA E CULTURA GRECA	Cefalogli Fabio	*	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Lepore Enrico	o	o	o
STORIA	Condidorio Marco	*	*	*
FILOSOFIA	Condidorio Marco	*	*	*
MATEMATICA	De Maio Francesca	o	o	*
FISICA	De Maio Francesca	o	o	*
SCIENZE	D'Achille Patrizia	o	o	*
STORIA DELL'ARTE	Fulcoli Rosa	o	o	o
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Iadisernia Alfredo	o	o	*
RELIGIONE	Cianfrani Gabriele	o	o	*

o *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V	Liceo Classico	21	6	15	6	/

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

La classe V B è formata da 21 alunni, di cui 2 aggiuntisi all'inizio dell'ultimo anno e provenienti da altre scuole.

L'azione educativo-didattica è stata diretta fin dall'inizio del triennio verso il rafforzamento delle conoscenze di base disciplinari, delle competenze interdisciplinari (comprendere, analizzare, confrontare, esporre con linguaggi specifici) e, soprattutto, verso l'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo.

Un gruppo ha partecipato positivamente al dialogo educativo-didattico, con interesse ed impegno, maturando conoscenze specifiche e competenze trasversali, con risultati positivi, adeguati alle loro capacità. In tale gruppo si distinguono alcune ottime individualità.

Altri invece, alcuni tra i quali con modesta attitudine allo studio, hanno partecipato e si sono impegnati in modo discontinuo, a scapito naturalmente del profitto.

Alcuni alunni sono giunti all'ultimo anno, avendo colmato gradualmente di anno in anno tra corsi di recupero e recuperi "*in itinere*" le carenze sviluppate nelle materie umanistiche, ma presentano ancora incertezze, a cui alcuni hanno cercato di sopperire con l'impegno.

All'inizio del corrente anno scolastico è stato necessario, pertanto, indurre un gruppo di alunni ad un lavoro più continuo ed ordinato e ad un'applicazione più costante, ma non sempre ciò è pienamente riuscito.

La preparazione pertanto, risulta eterogenea. Un gruppo di alcuni alunni, con un impegno tenace ed una partecipazione attenta e costruttiva, ha raggiunto una buona e spesso ottima preparazione in quasi tutte le discipline; buona parte della classe ha una preparazione discreta, altri infine sufficiente.

Allo stato attuale, la conoscenza dei contenuti risulta abbastanza omogenea, per una parte degli studenti, nelle varie discipline; non altrettanto le competenze, mentre le capacità interpretative e critiche, come quelle espressive, sono state sviluppate a livelli diversi. Un piccolo gruppo, infine, è in possesso di un sapere vario ed articolato: questi alunni hanno raggiunto una ottima preparazione in tutte le aree disciplinari, manifestando conoscenze complete, capacità di cogliere e stabilire relazioni sulle varie problematiche e di effettuare analisi e sintesi coerenti.

Per quanto riguarda la socializzazione, i rapporti all'interno della classe sono stati improntati allo spirito del rispetto, della solidarietà e della collaborazione. La collaborazione con gli insegnanti è stata proficua, ed essi hanno sempre cercato di favorirla attivando tutte le possibili strategie, anche al fine di favorire la formazione umana degli studenti.

Assidui sono stati infine i rapporti con le famiglie.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un’offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell’ottica dell’educazione alla convivenza civile, all’inclusione e al rispetto delle diversità. L’apporto di tutte le discipline consente infatti l’acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull’acquisizione di metodi rigorosi e sull’apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l’attività didattica al fine di favorire nello studente l’individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l’esito indiretto dell’azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l’acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei livelli		
LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		4	14	3
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				

consapevolezza di sé e del mondo	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	4	10	7
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	4	10	7
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo.

Competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l’informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



1

Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI			
<p><i>Competenze disciplinari- 2</i></p> <p>Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO)</p> <p>VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici 	<p>VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p>	<p>L'alunno,</p>
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO)</p> <p>VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti);</p> <p>sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche</p> <p>LIVELLO C (BASE)</p> <p>VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri;</p> <p>produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.</p>	<p>VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p>	<p>L'alunno,</p>

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p><i>Competenze disciplinari-3</i></p> <p>Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). -utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
<p style="text-align: center;"><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE</p> <p style="text-align: center;">COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p style="text-align: center;">AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) -utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità -utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

Competenze disciplinari	C1				C2				C3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	4	14	3		4	14	3		4	14	3	
Lingua e cultura straniera	3	11	7		3	9	9		3	13	5	
Lingua e cultura latina	3	15	3		3	15	3		3	15	3	
Lingua e cultura greca	2	15	4		2	15	4		2	15	4	
Storia dell'arte	7	14			7	14			7	14		

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico	
<p><i>Competenze disciplinari - 1</i></p> <p>Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo</p>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI</p> <p style="text-align: center;">senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
<p style="text-align: center;"><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.
<p style="text-align: center;"><i>Competenze disciplinari - 2</i></p> <p>Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Risalire da problemi particolari a modelli generali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
<p style="text-align: center;"><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p style="text-align: center;">PROGETTARE</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE</p> <p style="text-align: center;">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera

	<p>essenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
--	---

	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
<p><i>Competenze disciplinari – 3</i></p> <p>Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa</p> <p>Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	3	15	2	1	3	15	2	1	3	15	2	1

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
<p><i>Competenze disciplinari 1</i></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.</p>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>A. LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Competenze chiave di cittadinanza</i></p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	
<p><i>Competenze disciplinari - 2</i></p> <p>Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); <p>- è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzando</p>

<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>l'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; • sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; • riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.</p> <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.</p>
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	3	15	3		3	15	3	
Scienze	10	11	0		10	11		

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
<p>-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;</p> <p>-comprendere ed "interrogare" i testi;</p> <p>-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;</p> <p>-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;</p> <p>-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</p> <p>-problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)</p> <p>- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>- comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico;</p> <p>- confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici;</p> <p>- operare collegamenti tra prospettive fil. diverse</p> <p>-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;</p> <p>-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).</p>	<p>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno₂</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p>
Competenze di cittadinanza	
<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
--	---

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
<p><i>Competenze disciplinari- 2</i></p> <p>-Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P)</p> <p>-Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP)</p> <p>- Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C)</p> <p>- Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste.</p> <p>-Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale;
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>PROGETTARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>COMUNICARE</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
--	---

ASSE STORICO – FILOSOFICO	
<p style="text-align: center;"><i>Competenze disciplinari-3</i></p> <p>-Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento;</p> <p>- interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP)</p> <p>- avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate;</p> <p>- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale;</p> <p>-mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico;</p> <p>-acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR)</p> <p>-risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</p> <p>-cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee;</p> <p>-scegliere strategie risolutive (II)</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	

IMPARARE AD IMPARARE	
-----------------------------	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Livelli												
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	3	15	3		3	15	3		3	15	3	
Storia	3	15	3		3	15	3		3	15	3	
Educazione Civica	4	17			4	17			4	17		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE

COMPETENZE IN USCITA classi del triennio

COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 1</p> <p>Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 2</p> <p>Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità</p> <p>Competenze di cittadinanza</p> <p>Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 3</p> <p>Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale.</p>

Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	Livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	15	6			12	9			13	8		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.		X	X	X	X	X			X	X		X
Verifica dei lavori svolti a casa.		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.		X	X	X			X	X	X			
Controllo appunti e quaderno di lavoro.		X	X	X	X	X	X	X		X		
Uso dei laboratori.												
Test motori											X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X					X			
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X			
Prove strutturate		X	X	X			X	X	X	X		
Prove semi-strutturate	X	X	X	X			X	X	X	X		
Esercitazioni /Test-motori							X	X		X	X	
Analisi del testo	X			X		X						
Compiti autentici/ lavori specifici	X			X					X	X		

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Greco	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X			X	X	X	X	X	X	X	X	
Insegnamento individualizzato												
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X			X	X	X	X		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X								X			
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X			X	X	X				X		
Attività di squadra										X	X	

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratori (LIM)				X								
Aula video												
Palestra e spazi all'aperto											X	
Google Workspace-Classroom	X						X	X	X	X		
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>		X	X				X	X				

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Testi o articoli di consultazione	X			X	X	X	X	X			X	
Fotocopie		X	X	X					X	X		X
Siti web e/o software specifici	X			X	X	X	X	X		X		
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Ricerche e consultazione di pagine web	X				X	X			X	X		

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2023) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5a. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

Etica e progresso		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<p>Leopardi: <i>“le magnifiche sorti e progressive”</i>, il progresso come <i>“corruzione”</i>.</p> <p>Verga: la <i>“fiumana”</i> del progresso e il sacrificio dei sentimenti in nome del dio denaro.</p> <p>Scapigliatura: <i>“l’ideale che annega nel fango”</i>(Lezione di anatomia, La strada ferrata).</p> <p>Futurismo: i miti del progresso e l’eroismo bellico come forza etica.</p> <p>Pirandello: <i>“Maledetto fu Copernico!”</i> (Il fu Mattia Pascal), scoperte scientifiche e crisi dei valori.</p>	
Latino	Plinio il Vecchio e la contraddizione ideologica; Seneca	
Greco	La nascita dell'età ellenistica	
Inglese	<i>Nineteen Eighty-Four</i> , di G. Orwell: rapporto indissolubile?	
Storia	<p>La Rivoluzione Scientifica e Industriale nel XIX secolo</p> <p>Diritti e Suffragio Universale</p>	
Filosofia	<p>Kant: <i>“Per la pace perpetua”</i></p> <p>Giudizio a fondamento della natura</p>	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	L’induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann.	
Scienze	<p>Le biotecnologie: ieri e oggi.</p> <p>Possibili rischi e benefici nell’uso degli organismi geneticamente modificati(OGM).</p>	
Storia dell’arte	I maggiori protagonisti dell’arte dall’Espressionismo al Futurismo	
Educazione civica	ONU- Luci e ombre del Consiglio di sicurezza	
Scienze motorie e sportive		

Essere, esistenza e tempo		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Svevo: il tempo della coscienza (La coscienza di Zeno) Montale: vivere e ammazzare il tempo (La casa dei doganieri, Fine dell'infanzia, Ammazzare il tempo). Tempo e divina provvidenza nella Commedia dantesca.	
Latino	Pensiero sul tempo di Seneca (De brevitae vitae,3); Orazio (Ode I,11) (Carmina,I,9); Catullo (Carne 5, 1-8) e di Agostino	
Greco	Polibio (L'anaclosi); Leonida di Taranto (L'uomo e il tempo - Accontentarsi di poco)	
Inglese	<i>Waiting for Godot</i> , di S. Beckett: l'attesa come esistenza vuota e ripetitiva	
Storia	La Resistenza-sentirsi Patria Il tempo della Repubblica	
Filosofia	Sartre, oltre l'esistenza : " L'essere e il nulla" Kierkegaard : il concetto di angoscia	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Relatività: la dilatazione dei tempi.	
Scienze	Gli enzimi e la velocità delle reazioni.	
Storia dell'arte	Il tempo che scorre e si ferma nell'arte: le Avanguardie	
Educazione civica	Preambolo della Carta istitutiva dell'Onu per riaffermare i diritti fondamentali	
Scienze motorie e sportive		

Viaggi e luoghi		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi: il viaggio come antidoto alla noia. • Il viaggio di Ulisse: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Saba, Levi. • Quando i migranti eravamo noi: storie di emigrazione in Verga e Pascoli. • Il viaggio di Dante nella Commedia. 	
Latino	Petronio: Satyricon	

Greco	Apollonio Rodio: Viaggio degli Argonauti	
Inglese	<i>Ulysses</i> , Alfred Tennyson: viaggiare per conoscere se stessi e gli altri.	
Storia	Primo conflitto mondiale (1914-1918): la realtà delle trincee Le immigrazioni del popolo italiano	
Filosofia	Hegel: il moto eliodromico della storia Nietzsche: l'eterno ritorno	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il campo magnetico: il campo magnetico terrestre.	
Scienze	La teoria della tettonica a placche.	
Storia dell'arte	Il viaggio nell'arte da P. Gauguin a U. Boccioni	
Educazione civica	Unione Europea un viaggio nel tempo	
Scienze motorie e sportive		

Il doppio e l'io		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> La Scapigliatura: il dualismo e lo scontro tra reale e ideale. Pirandello: il tema della maschera. 	
Latino	Lucano: Pharsalia	
Greco	Apollonio Rodio: Giasone, eroe e antieroe	
Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> , di O. Wilde: io, super io ed es..	
Storia	La figura di Mussolini e il fascismo La belle Epoque e l'individualità	
Filosofia	Fichte: il trascendentale nell'io Freud: prima e seconda topica	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il dipolo elettrico.	
Scienze	Gli isomeri ottici.	

Storia dell'arte	La psicologia del ritratto nell'arte	
Educazione civica	Diritti individuali e universali	
Scienze motorie e sportive		

L'intellettuale e il potere		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> D'annunzio e il Fascismo. Il Manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile e l'Antimanifesto di Croce. 	
Latino	<p>Confronto tra l'atteggiamento verso l'imperatore Claudio assunto da Seneca nella <i>Consolatio ad Polybium</i> e nell'<i>Apokolokyntosis</i></p> <p>Lucano, una nuova concezione dell'epos tradizionale</p> <p>Apollonio Rodio, il rifiuto dello stile ufficiale</p>	
Greco	La tematica letteraria dell'encomio si è sviluppata in rapporto con i monarchi ellenistici, ad esempio nell' <i>Inno a Zeus</i> di Callimaco e nelle <i>Siracusane</i> di Teòcrito	
Inglese	<i>Nineteen Eighty-Four</i> , l'intellettuale come controcanto del potere.	
Storia	<p>I totalitarismi del XX secolo</p> <p>La Costituente</p>	
Filosofia	<p>Marx: l'alienazione-uomo e lavoro</p> <p>Kuhn: il paradigma scientifico</p>	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il potenziale elettrico: i fulmini.	
Scienze	Le potenzialità applicative delle cellule staminali: tra etica e legislazione.	
Storia dell'arte	Dal Romanticismo al Divisionismo: J. L. David e G. P. Da Volpedo	
Educazione civica	I diritti umani	
Scienze motorie e sportive		

Regole e libertà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura: anticonformismo e ribellione alle convenzioni borghesi. • Il Futurismo e le parole in libertà. • D'Annunzio e la Carta del Carnaro. 	
Latino	Seneca: il suicidio come atto estremo di libertà	
Greco	Euripide: Le Baccanti - Culto dionisiaco	
Inglese	<i>Musée des Beaux Arts</i> , di W.H. Auden: l'indifferenza.	
Storia	Il Suffragio Universale maschile e femminile La Costituzione Repubblicana	
Filosofia	Nietzsche: "La gaia scienza" Popper: il falsificazionismo	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La legge di Ampère-Maxwell.	
Scienze	Le regole principali per la nomenclatura degli alcani.	
Storia dell'arte	E. Delacroix e T. Géricault: regole e libertà nell'arte	
Educazione civica	Ordinamento giuridico internazionale	
Scienze motorie e sportive	Le regole di gioco e il fair play.	

Sogno e realtà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il Romanticismo risorgimentale italiano e il sogno dell'identità nazionale (Marzo 1821, Coro Atto III dell'Adelchi, Il giuramento di Pontida, Il canto degli italiani). La coscienza di Zeno e la psicoanalisi di Freud.	
Latino	Eneide, l'apparizione in sogno di Ettore ad Enea Cicerone - Somnium Scipionis Apuleio (Metamorfosi XI libro - sogno di Lucio)	

Greco	Apollonio Rodio (Argonautiche , III libro - sogno di Medea)	
Inglese	<i>Ode on a Grecian Urn</i> , di John Keats: ideale e reale.	
Storia	Futurismo: le ombre del primo conflitto mondiale 25 aprile 1945	
Filosofia	Schopenhauer: Noumeno è Realtà Freud: il sogno è anticamera del desiderio	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	Il campo elettromagnetico e lo spettro elettromagnetico.	
Scienze	Gli idrocarburi aromatici e il benzene.	
Storia dell'arte	Arte e sogno da J. H. Fussli a S. Dalì	

Uomo e natura		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<p>Leopardi: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, i diversi volti della natura.</p> <p>Verga: il paesaggio “roba”.</p> <p>Pascoli: il senso metafisico del mondo e della vita nella natura (Il fanciullino, <i>Myrica</i>, Canti di Castelvecchio).</p> <p>D’Annunzio: il panismo di Alcyone.</p> <p>Montale: l’aridità della natura come specchio dell’umanità.</p>	
Latino	Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i> Lucrezio e Virgilio	
Greco	La poesia bucolica di Teocrito	
Inglese	<i>Daffodils</i> , di W. Wordsworth: la natura come forza consolatrice.	
Storia	La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki; il nucleare	
Filosofia	Kant: i giudizi riflettenti	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La corrente elettrica: dal mondo microscopico al mondo macroscopico.	

Scienze	Le conseguenze delle piogge acide sugli ecosistemi. Il buco dell'ozono e conseguenze sulla salute dei viventi.	
Storia dell'arte	Il rapporto tra uomo e natura nell'arte dal Romanticismo all'Impressionismo	
Educazione civica	Diritti umani come diritti universali e naturali	
Scienze motorie e sportive	Sport in ambiente naturale: orienteering e trail.	

Mito e scienze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Pirandello: il teatro dei miti. Il mito del progresso scientifico nella letteratura futurista. 	
Latino	Il mito di Amore e Psiche ne <i>Le Metamorfosi</i> di Apuleio	
Greco	Le origini del mito. <i>Le Argonautiche</i> di Apollonio Rodio	
Inglese	<i>Nineteen Eighty-Four</i> , di G. Orwell. La scienza a servizio dell'uomo o viceversa?.	
Storia	Il mito della razza, la consapevolezza dell'inutilità della formula "darwinismo sociale" Roosevelt: New Deal	
Filosofia	Dall'idea platonica all'idealismo hegeliano Popper: il tacchino di Russell	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La carica elettrica e i diversi tipi di elettrizzazione.	
Scienze	La reazione a catena della polimerasi (PCR) di Kary Mullis, premio Nobel per la chimica.	
Storia dell'arte	Mito e scienza nell'arte: A. Canova e U. Boccioni	
Educazione civica		
Scienze motorie e sportive	La figura del mito nello sport.	

Simboli e linguaggi		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	<p>Il simbolismo pascoliano (onomatopee e fonosimbolismo).</p> <p>D'Annunzio: il poeta superuomo e il linguaggio della natura (Le stirpi canore, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto).</p> <p>Il futurismo: la distruzione della sintassi e parole in libertà (Manifesti, Bombardamento di Adrianopoli, calligrammi).</p> <p>Dante: il linguaggio simbolico della Commedia.</p>	
Latino	Oratoria	
Greco	Oratoria	
Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> , di O. Wilde: sogno che si tramuta in incubo.	
Storia	<p>I simboli del fascismo e del nazismo</p> <p>Il Tricolore italiano</p>	
Filosofia	Feuerbach: "L'uomo è ciò che mangia"	
Matematica	Analisi matematica dei fenomeni e delle leggi fisiche.	
Fisica	La corrente elettrica e i circuiti.	
Scienze	Nome IUPAC e formule più rappresentative degli idrocarburi.	
Storia dell'arte	Il Simbolismo e la Secessione viennese nell'arte	
Educazione civica		
Scienze motorie e sportive	Il linguaggio del corpo.	

5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: *1- La cittadinanza scientifica 2- La cittadinanza economica 3- La cittadinanza digitale 4- La cittadinanza europea 5- La cittadinanza globale.*

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Eventi dell'Educazione Civica 9 -30 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche del seminario/cineforum
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana e condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2023/24.

MODULI			
Nucleo concettuale	Tematica di riferimento	classi	argomento
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (b) Agenda 2030-Goal 3 Salute e Benessere	PRIME	LE DIPENDENZE VISTE DA VICINO evento live-streaming
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 5 Parità Di Genere (b) Agenda 2030-Goal 3 Salute e Benessere	SECONDE	Educazione all'affettività e alla parità di genere CINEFORUM

SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 10 <i>Ridurre le disuguaglianze</i>	TERZE	Ridurre le disuguaglianze CINEFORUM
CITTADINANZA DIGITALE	(d) Educazione alla cittadinanza digitale	QUARTE	La dittatura dell'algoritmo Libertà di scelta nel web CINEFORUM
SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	QUINTE	CYBER-MAFIE Evento in streaming

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curricolo che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento illustrati nel documento di riferimento di Educazione Civica 2023-24, sono stati stilati in base all'allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

PERCORSI SVOLTI

Modulo 1: L'ordinamento Internazionale

I Principi Ordinamento internazionale

- *Il diritto d'asilo*
- *I diritti fondamentali e i principi fondamentali*
- *Il diritto di uguaglianza formale e sostanziale*

Agenzia ONU e UE

- I Rifugiati, protezione e assistenza delle persone
- Organi e Istituzioni dell'UE

UD.3 CyberMafia: le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere

Modulo 2: Ordinamento Nazionale

Organi dell'ordinamento

- Introduzione
- Corte Costituzionale
- Introduzione Governo

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2021-2024

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2021/22		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>TERZE A-B LC</p> <p>A-B-C LS</p> <p>E-F LS OSA</p>	<p>LAVORARE CON LA CULTURA</p> <p>Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO</p>	<p>Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva, oltre ad una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno, un'Impresa Formativa Simulata finalizzata all'apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".</p>

CLASSE QUARTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>NOSIAMOFUTURO</p> <p style="text-align: center;">Settore</p> <p>GIORNALISTICO</p>	<p>Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di COMUNICAZIONE E SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOSIAMOFUTURO S.r.l.</p> <p>Diviso in settori a scelta dello studente (Social journal, Massimo ascolto, Podcast radio), il percorso è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. su piattaforma aziendale e in attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>L'Impresa Formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.</p>

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24	
PERCORSO	ATTIVITÀ
<p>AZIONI DI ORIENTAMENTO</p> <p>UNIVERSITARIO E</p> <p>PROFESSIONALE</p>	<p>Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (openday, tolc, corsi di preparazione ecc.).</p>

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, Debate.
- incontri di orientamento;
- Certamen leopardiano
- Olimpiadi delle lingue classiche

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 10 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 55 del 22/03/2024.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Rubrica di valutazione della seconda prova scritta di LATINO-GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate? È stata riconosciuta la loro funzione?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
		1	2	3	4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso? Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
		1,5	3	4,5	6
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta? Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
		0,75	1,5	2,25	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti? Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
		1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
<p>Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.</p> <p>Si cercherà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte. 	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 55 del 22-03-2024.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio		
CONTENUTIE METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5	1	0,50	
		non ha acquisito 0,5	1	ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5	2,5	1,50	
		in tutte le discipline 1,5	2	nella maggior parte delle discipline		in poche discipline 2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	3,5	3	
		in poche discipline 3	3,5	nella maggior parte delle discipline		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	4,5	4	
		in poche discipline 4	4,5	nella maggior parte delle discipline		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5		5	
	DELE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5	1	0,50
non è in grado 0,5			1	lo fa in modo inadeguato		
II		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5	2,5	1,50	
		in tutte le discipline 1,5	2	nella maggior parte delle discipline		in poche discipline 2,5
III		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	3,5	3	
		in poche discipline 3	3,5	nella maggior parte delle discipline		
IV		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	4,5	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4	4,5	integrando efficacemente anche discipline di indirizzo		
V		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5		5	
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE		I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5	1	0,50
	non è in grado 0,5		1	argomenta in modo superficiale e disorganico		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5	2,5	1,50	
		in tutte le discipline 1,5	2	nella maggior parte delle discipline		in poche discipline 2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	3,5	3	
		in poche discipline 3	3,5	nella maggior parte delle discipline		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	4,5	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4	4,5	anche relativamente alle discipline di indirizzo		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5		5	
	LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.			0,50
II			Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	1	
III			Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50		
IV			Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2		
V			Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50		
ANALISI, COMPRENSIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	0,50		
		II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.		1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50			
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2			
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50			
Punteggio totale della prova						

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Faralli Giuseppina	<i>Giuseppina Faralli</i>
Lingua e cultura latina	Cefalogli Fabio	<i>Fabio Cefalogli</i>
Lingua e cultura greca	Cefalogli Fabio	<i>Fabio Cefalogli</i>
Lingua e cultura straniera	Lepore Enrico	<i>Enrico Lepore</i>
Storia	Condidorio Marco	<i>Marco Condidorio</i>
Filosofia	Condidorio Marco	<i>Marco Condidorio</i>
Matematica	De Maio Francesca	<i>Francesca De Maio</i>
Fisica	De Maio Francesca	<i>Francesca De Maio</i>
Scienze	D'Achille Patrizia	<i>Patrizia D'Achille</i>
Storia dell'Arte	Fulcoli Rosa	<i>Rosa Fulcoli</i>
Scienze motorie e sportive	Iadisernia Alfredo	<i>Alfredo Iadisernia</i>
Ed. Civica	Fantauzzi Rosa	<i>Rosa Fantauzzi</i>



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez.

Liceo Classico

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Giuseppina Faralli

IL ROMANTICISMO

1. Aspetti generali del Romanticismo europeo
2. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale
3. I centri, i generi, i temi, le idee
4. Il dibattito sul Romanticismo in Italia: Madame de Staël, Giovanni Berchet, Pietro Giordani
5. Romanticismo e Risorgimento
6. Alessandro Manzoni

TESTI

- A. Manzoni, *Marzo 1821*
- A. Manzoni, da *Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo* brani antologici
- A. Manzoni, da *Lettera a Monsieur Chauvet* brani antologici
- A. Manzoni, *Adelchi* atto III, coro; atto IV scena 1; coro; atto V scena 8
- G. Berchet, *Il giuramento di Pontida*
- G. Mameli, *Canto degli italiani*

GIACOMO LEOPARDI

1. La vita
2. Leopardi e il Romanticismo
3. Il pensiero
4. La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico, la rimembranza
5. *Canti*: le redazioni, la struttura. Le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso
6. *Operette morali*
7. *Zibaldone*

TESTI

- G. Leopardi, dai *Canti*: *Ad Angelo Mai*, *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *A Sivia*, *Le ricordanze*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto*.
- G. Leopardi, *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo di uno gnomo e di un folletto*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (coro).
- G. Leopardi, *Zibaldone*, 75-76, 35-36, 50-51, 165-167, 171-172

LA SCAPIGLIATURA MILANESE

1. Milano capitale della Scapigliatura
2. Gli intellettuali e le idee: l'assenza di una scuola, il maledettismo, la contestazione ideologica e stilistica
3. I temi: il dualismo, il conflitto artista-società nell'Italia postunitaria, l'ambivalenza degli scapigliati verso la modernità, il recupero dei temi romantici stranieri

TESTI

- E. Praga, *Preludio da Penombre*
- E. Praga, *La strada ferrata*
- A. Boito, *Dualismo*
- A. Boito, *Lezione di anatomia*

DAL NATURALISMO AL VERISMO

7. Positivismo e Naturalismo: i fondamenti teorici, il romanzo come documento scientifico, l'ereditarietà e l'influsso ambientale, l'impegno sociale della letteratura, lo stile impersonale
8. La ricezione del Naturalismo in Italia: il Verismo

TESTI

- E. Zola, da *Romanzo Sperimentale*, Prefazione
- J. De Gouncourt, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi pre-veristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità (scomparsa del narratore onnisciente, eclisse dell'autore, regressione nell'ambiente rappresentato, straniamento)
- L'ideologia verghiana: il pessimismo, il conservatorismo, l'immunità dai miti contemporanei (mito del progresso, del popolo)
- Le novelle: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*
- Il ciclo dei *Vinti*: il disegno, gli intenti generali, la lotta per la sopravvivenza, lo stile e il linguaggio, il fallimento del progetto
- *I Malavoglia*: l'intreccio, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi (religione della famiglia, teoria dell'ostrica, logica dell'interesse), l'impianto narrativo
- *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi (la religione della roba, la solitudine dell'eroe), l'impianto narrativo

TESTI

- G. Verga, da *Eva* Prefazione
- G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione
- G. Verga, da *I Malavoglia* Prefazione; cap. 1
- G. Verga, da *Vita dei campi*, *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*
- G. Verga, da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V
- G. Verga, da *Novelle rusticane*, *La roba*, *Libertà*

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo: il rifiuto del Positivismo, l'irrazionale, l'identità tra io e mondo
- La poetica: l'artista "veggente", la vita come opera d'arte, la poesia pura
- Gli eroi: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale

- La poesia simbolista: la rivoluzione del linguaggio poetico, il valore suggestivo e magico della parola, l'oscurità enigmatica della poesia, la musicalità, il linguaggio analogico e la sinestesia

TESTI

- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, *La perdita dell'aureola*
- A. Rimbaud, da *Lettera del veggente* brani antologici; *Le vocali*

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica: il poeta "fanciullino", la poesia pura, l'utilità morale e sociale della poesia
- I temi della poesia pascoliana: l'infanzia e la famiglia, il nido, la morte
- Le soluzioni formali: il linguaggio analogico, la sinestesia, l'onomatopea, il fonosimbolismo, il lessico e la mescolanza di codici diversi
- *Myrica*: le edizioni, il titolo, le soluzioni formali, i temi
- *I canti di Castelvecchio*: continuità con *Mirycae*, i temi
- Caratteri generali delle altre raccolte poetiche: *Poemetti*, *Poemi conviviali*

TESTI

- G. Pascoli, *Il fanciullino*, I, III, IV, XX
- G. Pascoli, *Myrica*, Prefazione, Gloria, X Agosto, L'assiuolo, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono
- G. Pascoli, *I canti di Castelvecchio*, Prefazione, Il gelsomino notturno, La mia sera
- G. Pascoli, *Poemi conviviali* XXIII, 1-55
- G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*
- L. Sciascia, *Il lungo viaggio*
- G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'Estetismo: coincidenza di Bellezza e mercificazione, di arte e vita. La vita come opera d'arte.
- La crisi dell'estetismo: la debolezza dell'esteta
- La fase della "bontà": i romanzi alla slava
- Il superomismo: D'Annunzio e Nietzsche, la forzatura del pensiero nietzschiano, il superuomo e l'esteta, la missione politica dell'intellettuale, il riscatto dell'artista dalla declassazione
- Le *Laudi*: il progetto, la struttura, i temi
- *Maia*: la celebrazione di Ulisse
- *Alcyone*: il panismo estetizzante del Superuomo

TESTI

- G. D'Annunzio, *Maia*, *Laus vitae*, cap. 4
- G. D'Annunzio, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, *Le stirpi canore*, *La sera fiesolana*
- G. D'Annunzio, *Il piacere*, brani antologici
- G. D'Annunzio, *Il trionfo della morte*, brani antologici
- G. D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*, brani antologici

LUIGI PIRANDELLO: LE MASCHERE E IL CAOS

1. La vita
2. L'ideologia: la coscienza della crisi delle ideologie e dei valori e la scoperta della "relatività di ogni cosa".
3. La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere", la "forma" e la "vita"; distinzione tra comicità e umorismo
4. I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
5. Le novelle: la struttura, i temi
6. Il teatro:

- la fase del “grottesco”
- il metateatro
- il teatro dei miti

TESTI

- L. Pirandello, *L'Umorismo*, brani antologici
- L. Pirandello, *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato, La patente*
- L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal, Prefazione seconda (filosofica) a mo' di scusa*, brani antologici dal cap. XII
- L. Pirandello, *Uno nessuno, centomila, La vita non conclude*

ITALO SVEVO*

3. L'autore: vicende biografiche
4. I romanzi, la trama, i personaggi, i temi (l'inetto, il tempo, la psicoanalisi)
5. Le tecniche narrative

TESTI

- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, capp. III, IV, V, VIII (brani antologici)

PERCORSO TEMATICO: QUELLO CHE RESTA DA FARE AI POETI*

TESTI

- G. Gozzano, *L'ipotesi*
- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- A. Palazzeschi, *Il controdolore*
- A. Palazzeschi, *Chi sono?*
- A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*
- G. Ungaretti, da *L'allegria, Il porto sepolto*
- U. Saba, *Quello che resta da fare ai poeti*
- E. Montale, da *Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

INCONTRO CON UN'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA

Lettura e analisi dei canti I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVII; XXXIII del *Paradiso*.

* Argomenti da svolgere

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

LETTERATURA:

- L'elegia a Roma in età augustea: Tibullo e Propertio
- Publio Ovidio Nasone: la vita, le opere (*Amores, Heroides, Meamorfosi, Fasti, Tristia, Epistulae ex Ponto, Ibis*), lo stile.
- Tito Livio: la vita, l'opera (*Ab Urbe condita libri*).
- Quadro di riferimento storico-culturale dell'età giulio-claudia.
- L'epica: definizione, caratteri, breve storia del genere letterario.
- Lucano: la vita, l'opera (il *Bellum civile*), lo stile.
- La satira: etimologia del termine e breve storia del genere letterario.
- Persio e Giovenale: la vita, le opere (le satire), lo stile.
- Seneca: la vita, le opere (i *Dialogi*, i Trattati, *Le Naturales Quaestiones*, le *Epistulae ad Lucilium*, le Tragedie, il *Ludus de morte Claudii*, gli Epigrammi), lo stile.
- Il romanzo come genere letterario
- Petronio: la vita, l'opera (il *Satyricon*), lo stile.
- L'età dei Flavi: quadro di riferimento storico-culturale.
- L'epigramma: caratteri e breve storia del genere letterario.
- Marziale: la vita, le opere minori, gli epigrammi, i *Priapea*, lo stile.
- Plinio il Vecchio: la vita, le opere perdute e la *Naturalis historia*, lo stile.

Da ultimare

- Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico.
- Retorica ed oratoria: distinzione, caratteri ed evoluzione storica dei generi.
- Quintiliano: la vita, le opere perdute del' *Institutio oratoria*, lo stile.
- Tacito: la vita, le opere (*l'Agricola*, la *Germania.*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*), lo stile.
- Apuleio: opere filosofiche, *Florida*, *Apologia*. Il romanzo: *Metamorfosi*

I TESTI IN LINGUA ORIGINALE E IN TRADUZIONE:

- Tibullo e Propertio (Un'elegia programmatica pag.353)
- Seneca (De ira, pag.84-85 "L'esame di coscienza" – Epistulae ad Lucilium, pag.105 – 111 "Come si devono trattare gli schiavi" - "Schiavi per destino, schiavi per scelta". Il de brevitae vitae, pag.126-130 cap.1 "E' davvero breve il tempo della vita?"- pag.140-142 "Esempi di occupazioni insulse")
- Petronio
(“La cena di Trimalchione”, pag.210; “Trimalchione buongustaio, pag.213)
- Marziale (Percorso 4, una realtà di cui ridere: t10-t11-t12, pag.310-311)
- Quintiliano (Le doti del maestro t6 pag.343-344; La parola distingue l'uomo dagli animali t7 pag.346-347)
- Plinio Il Giovane (“Cosa fare con i cristiani”, pag.418-422)
- Tacito (“L'incendio di Roma” t20, pag.507-510)

LA SINTASSI:

- Il sistema linguistico italiano e latino a confronto
- La sintassi dei casi
- La sintassi del verbo
- La sintassi del periodo

Sono state svolte traduzioni guidate in classe allo scopo di:

- > stimolare la riflessione linguistica su tutti i principali aspetti della lingua latina
- > effettuare un lavoro di recupero e di approfondimento
- > sviluppare l'autocorrezione da parte degli allievi

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

LETTERATURA

ELLENISMO: SOCIETÀ E CULTURA

- Nascita e tramonto dei regni ellenistici
- L'ideologia monarchica
- Centralizzazione burocratica, urbanesimo e vita borghese
- Gli studi del Droysen e i grandi centri della cultura ellenistica
- Eclissi della religione tradizionale ed esplosione dei culti misterici
- Forme e modelli di un'arte nuova
- La figura dell'intellettuale nel passaggio dall'età classica all'età ellenistica
- Il concetto di individualismo e cosmopolitismo

LA COMMEDIA NUOVA

- La Commedia di mezzo
- La Commedia nuova
- Menandro

LA RIFLESSIONE FILOSOFICA; STOICISMO ED EPICUREISMO

- Lo stoicismo antico
- La media Stoa
- La nuova Stoa (Epitteto e Marco Aurelio)
- Epicuro e il messaggio del "giardino"
- Epicureismo e Stoicismo a Roma

LA NUOVA POESIA E CALLIMACO

- I canoni della nuova poesia
- Callimaco

L'EPOS DI APOLLONIO RODIO: TRADIZIONE E NOVITÀ

- Apollonio Rodio
- Le *Argonautiche*
- L'epica mitologica

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA-MIMETICA

- Teocrito: la vita e l'ambiente
- Genesi e poetica degli Idilli: dall'agone pastorale al genere bucolico
- I *Mietitori* e il *Ciclope*: amore e lusus

- *L'Incantatrice* e la disperata passione di Simeta
- Le *Siracusane*: uno spaccato di vita "borghese"
- La campagna come evasione

L'EPIGRAMMA

- Le scuole dell'epigramma
- Le raccolte

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA E L'OPERA DI POLIBIO

- Le nuove tendenze della ricerca storica
- Polibio: dalla Lega Achea al Circolo degli Scipioni
- Principi storiografici
- Costituzione e impero

POLEMICHE RETORICHE E IL TRATTATO *SUL SUBLIME*

- La controversia fra analogisti e anomalisti, atticismo e asianesimo, apollodorei e teodorei
- Il trattato *Sul Sublime*

Da ultimare:

PLUTARCO

- Moralia
- Vite parallele

LA SECONDA SOFISTICA

- I neosofisti
- Luciano di Samosata

IL ROMANZO

- Longo Sofista

Di molti di questi autori sono stati selezionati brani per l'approfondimento delle tematiche

CLASSICI:

Euripide "Baccanti": prologo – parodo

Platone "Simposio": discorsi di Fedro – Aristofane

SINTASSI

- sintassi dei casi
- sintassi del verbo
- sintassi del periodo

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Libri di testo in uso:

- *Identity, B2, Student Book & Workbook*, di Carla Leonard. OUP;
- *A to Z Grammar*, F. Invernizzi e D. Villani Helbling-Cambridge Ed;
- *Performer Heritage voll. 1 & 2*, M. Spiazzi, M. Tavella, OUP.

MODULO 1

Periodo: Settembre - Ottobre

Letteratura: dal testo *Performer Heritage vol. 1, The Age of Romanticism*:

Scheda letteraria n. 1 **“English Romanticism”**

Scheda letteraria n. 2: Authors and works: W. Wordsworth: life and works, from *Lyrical Ballads*, **“Daffodils”**: textual analysis pp. 286/87;

Scheda letteraria n. 3 Authors and works: John Keats: ***Ode on a Grecian Urn***: textual analysis pp.311/13.

Corso di lingua: dal testo *Identity, B2, Student Book & Workbook*: I primi 15 giorni di settembre sono stati dedicati ad un percorso di “ripasso-recupero” volti al rinforzo di conoscenze e abilità che, sono risultate necessitanti di ulteriori azioni didattiche.

Dal libro di testo *Identity B2*:

Units 1 Grammar: *present perfect simple vs present perfect continuous*: present perfect with adverbs & for/since.

Vocabulary: *Personality and character; negative prefixes*.

Functions: *talking about similarity; talking about personal experiences*.

Exam practice: *B2-Reading and use of English*; INVALSI: Reading and Listening.

MODULO 2

Periodo: Novembre-Dicembre

Letteratura: dal testo *Performer Heritage vol. 2, The Victorian Age*

Scheda letteraria n. 4: Authors and works: Lord Alfred Tennyson: ***Ulysses***- textual analysis pp. 34/37;

Scheda letteraria n. 5: Authors and works: Oscar Wilde: life and works- ***The Picture of Dorian Gray***, plot, characters, themes and style. Lettura dal Chapter 1 *The painter’s studio* pp. 129/30.

Dal libro di testo *Identity B2*:

Units 2 & 3:

Grammar: *Past simple vs past perfect simple; used to & would; be used to/get used to vs used to. Future forms; future time clauses*.

Vocabulary: *Extreme adjectives; -ed & -ing adjectives; work & jobs*.

Exam practice: *B2- Reading and use of English. Speaking*. INVALSI: Listening and reading.

MODULO 3

Periodo: Gennaio-Febbraio-Marzo
--

Dal testo: *Performer Heritage, vol. 2 The Modern Age*

The modern novel

Scheda letteraria n. **6**: Authors and works: James Joyce *Eveline*, tratta da *Dubliners*, plot, themes, characters and style. Lettura da p. 253 a p. 255.

Scheda letteraria n. **7**: Authors and works: George Orwell *Nineteen Eighty-Four*, plot, themes, characters lettura di *Room 101 (traduzione e commento)* pp. 280/83.

Dal testo: *Heritage Performer, vol. 2 The Contemporary Age*

Scheda letteraria n. **8**: Authors and works: Samuel Beckett: *Waiting for Godot*, plot, setting, themes and style. Lettura di “*Waiting*” (traduzione e commento) pp. 377/81 e analisi testuale.

Dal libro di testo *Identity B2: Unit 4*:

Grammar: *Modal verbs; possibility, probability, certainty. Modal perfects.*

Vocabulary: *Food & drink; cooking verbs; mood idioms.*

Functions: *Asking fo, giving and accepting advice.*

MODULO 4

Periodo : Aprile – Maggio-Giugno

Dal testo: *Heritage Performer, vol. 2 The Contemporary Age*

Scheda letteraria n. **9**: Authors and works: W.H. Auden: *Musèe des Beuax Arts*. Lettura della poesia (traduzione e commento) parafrasi del testo. Fotocopia.

In ogni modulo la classe si è esercitata per la prova INVALSI svolgendo varie tipologie di esercizi, presi sia dal libro di testo che da materiali ufficiale attinte dalla rete e previste dalla prova stessa.

9.E Programma di STORIA

Capitoli e paragrafi	Schemi
Capitolo 18 “Le grandi potenze europee” Paragrafi 18.1/18.2/18.3	Titolo: Preambolo sulla storia della politica nazionale e imperialista dell’Europa dopo il congresso di Vienna fino alla formazione dello Stato Italiano e di quello Tedesco (secondo Reich)
	Titolo: Concetti di sovranità relative alle seguenti organizzazioni/ordinamenti politici: quello di popolo, di confederazioni di Stato, di impero <i>Sottotitolo: La nascita di una potenza</i>
	Titolo: Il fenomeno Bismarck e la sua idea di potenza
	Titolo: Quale modello di società penso sia più giusto e che pertanto mi piacerebbe realizzare? Cosa si intende per società giusta? Ho un’idea di giustizia? <i>Sottotitolo: L’idea di potenza nella seconda metà del diciannovesimo secolo</i>
Capitolo 20 “Gli imperi coloniali” Paragrafo 20.2	Titolo: Le ragioni storiche, politiche, economiche e militari che hanno determinato e caratterizzato il fenomeno conosciuto come “La spartizione dell’Africa”
Capitolo 1 “La società di massa” Paragrafi 1.1/1.2/1.3/1.7/1.8	Titolo: Dall’invisibile individualità alla società di massa come dispersione dell’identità
	Titolo: Può un modello di potere politico rappresentare la summa del potere medesimo?
	Titolo: La nazionalizzazione delle masse si produce come tentativo di orientarne pensiero e azione
	Titolo: Pogrom: un atteggiamento nazionalista fortemente antisinistra con sfumature evidentemente “Razziste” e antisemite <i>Sottotitolo: L’unità di un popolo e la sua identità</i>
	Titolo: il ruolo della chiesa cattolica nella “Società di massa” <i>Sottotitolo: Un’idea di liberalismo nell’Enciclica</i>
	Titolo: Storicizzazioni di azioni, fatti, invenzioni, scoperte, eventi e fenomeni di ogni tipo tra cui quello definito “Società di massa”

Capitolo 3 “L’Italia giolittiana” Paragrafi 3.1/3.2/3.3/3.4/3.5/3.6/3.7/3.8	Titolo: Giolitti quale attore sulla scena della politica interna, sociale e in quella che possiamo definire a sostegno delle lobby e della corruzione?
Capitolo 4 “La Prima Guerra Mondiale e la rivoluzione Russa” Paragrafi 4.1/4.2/4.3/4.4/4.5/4.6/4.7/4.8/4.9/4.10/4.11/4.12	Titolo: Verso il primo conflitto mondiale: un’idea di guerra largamente condivisa, sostenuta dall’alta strategia politica delle teste coronate e delle più importanti cancellerie di tutta Europa “Di più” dalla cultura tra cui poeti e letterati <i>Sottotitolo: Il movimento operaio europeo e la rivoluzione russa</i>
	Titolo: Primo conflitto europeo come e perchè
	Titolo: Primo conflitto europeo come e perchè parte 2
	Titolo: Primo conflitto europeo prossimo a divenire mondiale
	Titolo: La sconfitta di Caporetto è frutto “anche” degli effetti della rivoluzione russa scoppiata negli anni dello zar nell’ottobre del 1917 per cui saranno ritirate dal fronte di guerra le truppe che pressavano sul fronte austriaco
	Titolo: Dichiarazione universale dei diritti umani del 10 dicembre del 1945
	Titolo: Wilson: il documento definito dei 14 punti <i>Sottotitolo: L’idea di Stato si fonda sul rispetto del principio di autodeterminazione dei popoli</i>
Capitolo 5 “L’ereditarietà della Grande Guerra” Paragrafi 5.4/5.5	Titolo: Il comunismo “Sovietico” si propaga in tutte le realtà “geopolitiche” il cui tessuto sociale è scosso da problemi economici, di produzione e di lavoro <i>Sottotitolo: Il “Biennio Rosso” coinvolge la società italiana determinando i presupposti per la nascita del Fascismo</i>
Capitolo 6 “Dopoguerra e Fascismo in Italia” Paragrafi 6.1/6.2/6.3/6.4/6.5/6.6/6.7/6.8	Titolo: Il concetto di potere declinato secondo il paradigma della volontà <i>Sottotitolo: Similitudini e differenze tra i regimi definiti “Totalitari”</i>
	Titolo: I totalitarismi si fondano sul concetto di nazionalismo in senso negativo, non positivo <i>Sottotitolo: La storia dei totalitarismi conferma quella afferente la mancanza di diritti universali e di quelli naturali e apre a quella in cui la necessità dettata dalle violenze della prima, ora li proclama e li riconosce, quindi sottolinea la mancanza di diritti ma apre alla storia cioè al tempo nel quale di necessità si comprende</i>
	Titolo: Mussolini: la storia di Mussolini tra Socialismo e Fascismo

	Titolo: Mussolini: il delitto Matteotti
	Titolo: Mussolini, l'incontro-scontro con Hitler
Capitolo 8 "L'Europa degli anni '30: totalitarismi e democrazie" Paragrafi 8.2/8.3/8.4/8.5/8.6/8.7/8.8/8.9/8.10	Titolo: Hitler: dai diritti (alla Repubblica di Weimar) alla dittatura del III Reich <i>Sottotitolo: Cosa garantisce una Costituzione</i>
	Titolo: La strutturazione dell'apparato del "Regime Nazista" vede l'applicazione dei principi sanciti dallo stesso autore del Mein Kampf
	Titolo: La politica e l'ideologia del Terzo Reich <i>Sottotitolo: La matrice educativa si fa religione della razza pura: l'applicazione sociale del darwinismo estremo</i>
	Titolo: Stalin: un'idea di politica marxista tesa a stravolgere il concetto stesso di potere <i>Sottotitolo: La dittatura di Stalin</i>
Capitolo 9 "Il regime fascista in Italia" Paragrafi 9.1/9.2/9.3/9.4/9.5/9.6/9.7	
Capitolo 10 "Il declino degli imperi coloniali" Paragrafi 10.1/10.2/10.3/10.4/10.5/10.6/10.7/10.8/10.9	Titolo: Dalla crisi degli imperi coloniali al dominio del Terzo Reich sulla politica delle potenze europee sulla geopolitica del continente <i>Sottotitolo: Hitler la "Penelope" del filo del darwinismo sociale</i>
Capitolo 11 "La Seconda guerra mondiale" Paragrafi 11.1/11.2/11.3/11.4/11.5/11.6/11.7/11.8/11.9/11.10/ 11.11/11.12	Titolo: L'archivio della Vergogna
	Titolo: 1 settembre 1939, aprile 1945 <i>Sottotitolo: Il puzzle più complesso del Novecento</i>
	Titolo: L'invasione della Polonia
	Titolo: Il manifesto di Ventotene: da Altiero Spinelli all'Unione Europea <i>Sottotitolo: Dalla "Pace perpetua" di Kant alla Costituzione Europea</i>
	Titolo: Tutte le società coinvolte nel secondo conflitto mondiale, in particolare quella italiana, sono stravolte dai fenomeni quali quello della Resistenza e

	<p>del collaborazionismo</p> <p><i>Sottotitolo: Non è escluso quello della guerra civile</i></p>
	<p>Titolo: Dallo sbarco degli alleati in Sicilia alla caduta del Fascismo</p> <p><i>Sottotitolo: Dall'armistizio ha inizio il periodo dell'interregno</i></p>
	<p>Titolo: L'evento civile quale quello della Resistenza</p> <p><i>Sottotitolo: La Guerra della prima esplosione nucleare</i></p>
<p>Capitolo 12 "L'età della Guerra Fredda"</p> <p>Paragrafi 12.1/12.2/12.3/12.4</p>	<p>Titolo: l'Onu e le zone d'influenza</p> <p><i>Sottotitolo: Gli equilibri geopolitici nel mondo</i></p>
	<p>Titolo: Ricostruzione e riforme</p> <p><i>Sottotitolo: Il rifiuto del piano Marshall</i></p>

9.F Programma di FILOSOFIA

Libro di testo: “il portico dipinto”

Autori: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli

Gruppo editoriale: “il capitello”

Insegnante Prof. Marco Condidorio

Kant

Libro

Capitolo 21: La Critica del Giudizio

1. Problema dell'accordo tra natura e libertà
2. La Critica del Giudizio Estetico
3. La Critica del Giudizio Teleologico

Schemi del prof

Quali le radici metafisiche e filosofiche del Criticismo?

Kant e la Teoresi del Fine

Il significato teoretico di conoscenza secondo il Criticismo kantiano.

Kant e il programma critico.

La Critica del Giudizio “la facoltà di giudizio”.

Le parole del Criticismo sono anche quelle della Critica del Giudizio.

“Bello” è un giudizio “disinteressato” così come il giudizio riflettente

Kant e il paradigma del Trascendentale

Dall'Essere parmenideo alla Rivoluzione Copernicana in Kant.

Fichte

Libro

capitolo 23: dal dibattito post kantiano all'idealismo trascendentale

2. la dottrina della scienza e l'idealismo trascendentale

Schemi del prof

L'Io penso fondamento della realtà

Il noumeno diviene Io assoluto

Cercare la verità significa indagarne l'esistenza dunque la necessità al di là di ogni possibilità.

Agire senza pensiero è non avere il concetto di verità; pensare prima di agire vuol dire essere nella verità, addirittura la verità.

I filosofi danno un'ipostazione del mondo cercandone le fondamenta.

Hegel

Libro

Capitolo 26: il giovane Hegel, i fondamenti del sistema

1. La tipica biografia di un uomo di studi
2. I principi fondamentali del pensiero di Hegel

3. Hegel a Berna e Francoforte

Capitolo 27: La Fenomenologia dello Spirito

1. Obbiettivo e metodo della Fenomenologia
2. Coscienza, autocoscienza e ragione
3. Spirito, religione e sapere assoluto

Capitolo 28: il sistema della filosofia

2. I caratteri della logica hegeliana
3. La Scienza della Logica
5. Lo Spirito soggettivo
6. Lo Spirito oggettivo

Schemi del prof

Hegel: filosofo della storia, massimo esponente dell'idealismo tedesco, ideatore del ponte "ontoteologico" fra Io, noumeno kantiano e la realtà quale produzione dell'Io trascendentale di Fichte.

Il concetto di realtà assegnato nel suo valore intrinseco a quello di razionalità

La logica e la sua stessa definizione sono equivalenti
Dalle idee platoniche all'idealismo hegeliano

L'idea quale fondamento del reale, la storia è lo sviluppo dell'idea: non è più il soggetto ad essere soggetto dell'oggetto, ma è l'oggetto a divenire soggetto del soggetto

Qualora il noumeno sia pensabile allora è anche conoscibile. L'ideologia hegeliana getta il ponte logico-dialettico tra finito e infinito

Idea-Natura-Spirito

La "Fenomenologia dello Spirito" è l'esposizione dell'Idea-Natura-Spirito, tripartizione della filosofia hegeliana

Il concetto di coscienza si struttura attraverso la riflessione proposta da Lubert (la coscienza che cerca la verità deve fare la differenza tra *aleteia* e *phainomai*). Fenomenologia=manifestazione dello spirito.

Spirito, religione e sapere assoluto.

La dialettica non ha valore confutatorio ma è essa stessa motore dinamico tra concetto e realtà.
La verità è dunque l'unione processuale di concetto e realtà

La messa in crisi del concetto di conoscenza nella filosofia di Hegel

La logica: leggi fondamentali del pensiero e della realtà
Dal particolare all'universale - dall'universale al particolare

La logica: leggi fondamentali del pensiero e della realtà

Il diritto coincide con lo Spirito oggettivo al centro del quale vi è il concetto di volontà libera

Epistemologia dei termini di libertà e volontà

Marx

Libro

Capitolo 7: Karl Marx: il socialismo scientifico

1. Il filosofo che voleva cambiare il mondo
2. Marx critico di Hegel e dello Stato moderno
3. Economia borghese e alienazione

Schemi del prof

Se sin qui i filosofi hanno interpretato il mondo, è giunto il momento di cambiarlo

Marx il rivoluzionario contrario ad ogni sovrastruttura che non sia frutto della prassi umana quale coscienza concreta di lotta politica

La critica ad Hegel Marx la sintetizza con la proposizione “misticismo logico” per indicare che il concreto non può essere predicato del soggetto.

Marx dunque attua il capovolgimento della relazione Spirito concreto e soggetto-oggetto

Comte

Libro

Capitolo 1: il Positivismo francese e il pensiero di Comte

2. Auguste Comte: la legge dei tre stadi

Schemi prof

La teoria dei tre stadi

Lo strumento di osservazione e spiegazione sono la metodologia della scienza e la storia-psicologia dell'individuo.

Kierkegaard

Libro

Capitolo 5: Sören Kierkegaard

1. “Quel singolo”
2. Lo stadio estetico e lo stadio etico
3. Lo stadio religioso

Schemi del prof

L'Essere come persona tra l'esistenza e il nulla

Il Singolo quale categoria sostitutiva dei concetti più generali e ontologici di Essere-Sostanza

L'uomo quale verità

Schopenhauer

Libro

Capitolo 4: Arthur Schopenhauer

1. Una sensibilità esistenziale

2. Il mondo come rappresentazione

3. Il mondo come volontà

Schemi del prof

Il mondo come volontà e rappresentazione

Sartre

Libro

Capitolo 19: l'esistenzialismo

3. Jean-Paul Sartre

Schemi del prof

L'alienazione, la coesione, la partecipazione

Nietzsche

Libro

Capitolo 8: Friederich Nietzsche

1. Con la furia di uno "sterminatore"

2. Due premesse: pazzia e scrittura

3. La nascita della tragedia

6. L'uomo folle annuncia la morte di dio

7. Zarathustra predica il superuomo

Schemi del prof

Il filosofo del mattino

La morte di Dio e le Cattedrali come catacombe del Cristo storico e del Cristianesimo

Pazzia + follia = filosofia dell'uomo

L'uomo dice dunque sì alla vita

La responsabilità del Cristianesimo sta nel mero esercizio del potere morale attraverso cui l'individualità diviene il prigioniero di poteri eteronimi, altro dello stesso

La morte di Dio è la resurrezione del corpo dell'uomo

Genealogia di una colpa divenuta religione universale

Freud

Libro

Capitolo 15: Freud e il movimento psicoanalitico

1. Nascita della psicoanalisi, medicina della parola

2. La struttura della psiche

3. La tecnica psicoanalitica

4. La teoria della sessualità e il ruolo dell'arte

Schemi del prof

La terza incertezza che condurrà la coscienza di massa verso la nuova scoperta dell'io
Le "istanze" psichiche per conoscere ciò che resta sconosciuto

Lo sviluppo della metodologia psicoanalitica alla base della ricerca freudiana
Il paziente e l'analista

Cenni**Popper****Cenni****Khun**

9.G Programma di MATEMATICA

- Equazioni e disequazioni frazionarie;
- Definizione di funzione;
- Dominio di una funzione (polinomiali, fratte e irrazionali);
- Studio del segno di una funzione;
- Prime proprietà di una funzione reale di variabile reale: crescita/decrecenza, pari/dispari, iniettività, suriettività e biiettività;
- Deduzione grafica del dominio, dell'immagine e del segno di una funzione;
- Intorni circolari, punti isolati e punti di accumulazione;
- Spiegazione grafica del significato di limite;
- Definizione generale di limite con x_0 e l finiti;
- Teorema di unicità del limite;
- Risoluzione di forme indeterminate per le funzioni algebriche razionali e irrazionali;
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui;
- Funzioni continue;
- Punti di discontinuità e loro classificazione;
- Deduzione di limiti, asintoti e continuità dal grafico di una funzione;
- Teorema di esistenza degli zeri e teorema di Weierstrass;
- Rapporto incrementale e definizione di derivata (interpretazione grafica)
- Derivabilità di una funzione;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Formule di derivazione (funzione costante, funzione identica, funzione potenza, prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni e rapporto di funzioni);
- Classificazione dei punti di non derivabilità;
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat, teorema di Rolle e teorema di Lagrange;
- Intervalli di monotonia di una funzione (studio del segno della derivata prima);
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari;
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso;
- Probabile grafico di una funzione (studio del dominio, del segno, dei limiti, della derivata prima e ricerca dei massimi e minimi, studio della derivata seconda solo nel caso di funzioni polinomiali);
- Primitive di una funzione e definizione di integrale indefinito; *
- Metodi di integrazione: integrali immediati, integrali per sostituzione, integrali per parti; *
- Dalle aree al concetto di integrale definito; *
- Funzione integrale e Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale. *

*** argomenti che si intendono svolgere nel mese di Maggio.**

9.H Programma di FISICA

- La carica elettrica;
- Conservazione della carica elettrica;
- I diversi tipi di elettrizzazione;
- La forza elettrica e la legge di Coulomb;
- La sovrapposizione di forze elettriche;
- Il campo elettrico;
- Regole per disegnare le linee del campo elettrico;
- Linee di campo del campo generato dal dipolo elettrico;
- Linee di campo del campo generato da due cariche uguali;
- Linee di campo del campo generato da una distribuzione piana infinita di cariche;
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss;
- Circuitazione e conservatività del campo elettrostatico;
- Il potenziale elettrico;
- Natura elettrostatica di una nube temporalesca e fulmini;
- I condensatori;
- La corrente elettrica;
- La resistenza e le leggi di Ohm;
- Energia e potenza nei circuiti elettrici;
- Circuiti elettrici in serie e in parallelo;
- Effetto Joule e potenza dissipata;
- Fenomeni magnetici e campo magnetico terrestre;
- Campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali: filo rettilineo, spira circolare, solenoide;
- Magnetismo nella materia: materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici;
- La forza di Lorentz;
- L'induzione elettromagnetica;
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico;
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère;
- Il campo elettrico indotto;
- Le equazioni di Maxwell;
- Il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.
- I postulati della relatività ristretta; *
- La dilatazione degli intervalli temporali; *
- La contrazione delle lunghezze; *
- Energia e massa in relatività; *
- La relatività generale; *
- Dalla fisica classica alla fisica moderna; *
- La quantizzazione e l'effetto fotoelettrico; *

*** argomenti che si intendono svolgere nel mese di Maggio.**

9.I Programma di SCIENZE

Testi adottati:

- *Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Bruno Colonna - Linx*
- Scienze della terra: Terra pianeta abitabile. G Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, E. Di Paola - Tramontana.

Biologia:

- Le biotecnologie di ieri e di oggi.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
- Gli enzimi di restrizione.
- Il clonaggio molecolare.
- La reazione a catena della polimerasi: la PCR.
- Il Progetto Genoma Umano. (*)
- Le cellule staminali. Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità delle cellule staminali. Controversie sulle cellule staminali: tra etica e legislazione.
- Gli organismi geneticamente modificati. Le piante GM, gli animali GM e le loro applicazioni. Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

Chimica.

- Idrocarburi.
- I composti del carbonio.
- Isomeria.
- Le ibridazioni del carbonio.

Formula generale e formule di struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcani.
- Alcheni.
- Alchini: generalità.
- Idrocarburi ciclici alifatici: generalità.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.

Biochimica:

I lipidi:

- I trigliceridi.
- I fosfolipidi.
- Gli steroidi.
- Gli steroidi anabolizzanti: gli effetti sulla formazione dell'individuo.

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Gli enzimi.
- Il ruolo degli enzimi.
- Il meccanismo d'azione degli enzimi.

Gli acidi nucleici:

La struttura degli acidi nucleici.

Scienze della Terra

L'atmosfera:()*

- La composizione dell'atmosfera.
- La struttura dell'atmosfera.
- L'inquinamento atmosferico.
- Inquinanti primari e secondari.
- Conseguenze dell'inquinamento atmosferico: le piogge acide, il buco dell'ozono, il riscaldamento globale e l'effetto serra.

La tettonica delle placche litosferiche:()*

- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante.

- I margini divergenti o costruttivi.
- I margini convergenti o distruttivi.
- I margini trasformativi o conservativi.

Le unità contrassegnate con asterisco () saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del documento del 15 maggio.*

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

Modulo 1

Tra Riforma e Controriforma

1. **A. Carracci**: “Mangiatore di fagioli”, **Caravaggio** e i suoi seguaci: “Canestra di frutta”, Cappelle Contarelli e Cerasi, “Morte della Vergine”, “Decollazione del Battista”, **A. Gentileschi**: “Giuditta e Oloferne”

I fondatori del barocco romano:

1. Il Barocco
2. **G. L. Bernini**: “David”, “Apollo e Dafne”, “Baldacchino”, “Monumento funebre di Urbano VIII”, “Colonnato di San Pietro”, “Fontana dei Fiumi”, **F. Borromini**: “Chiesa di S. Carlo alle quattro fontane”

Il Settecento:

1. Il Rococò: “Reggia di Versailles”, “Reggia di Caserta”
2. Il vedutismo di **A. Canaletto**: “L’ingresso del Canal Grande...”

Modulo 2

L’arte dell’Ottocento:

1. Il Neoclassicismo e i suoi teorici
2. **A. Canova**: “Teseo sul Minotauro”, “Amore e Psiche”, “Paolina Borghese”, “Monumento a Maria Cristina d’Austria”, “Le Grazie” **J. L. David**: “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “Bonaparte valica il Gran San Bernardo”
3. Il Preromanticismo: **F. Goya**: “Il sonno della ragione...”, “Maja vestida e desnuda”, “Il 3 maggio 1808...”, “Saturno che divora uno dei suoi figli”
4. Il Romanticismo e il Realismo: **J. Constable**: “Il carro di fieno”, **C. D. Friedrich**: “Abbazia nel querceto”, “Il viandante sul mare di nebbia”, **J. M. Turner**: “Luce e colore (teoria di Goethe)”, **T. Géricault**: “La zattera della Medusa”, **E. Delacroix**: “La libertà che guida il popolo”, “La morte di Sardanapalo”, **F. Hayez**: “Il bacio”, **G. Courbet**: “Gli spaccapietre”, “Un funerale a Ornans”

Un secolo di mutamenti:

1. La fotografia: una nuova arte
2. L’Impressionismo: **E. Manet**: “La colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergère”, **C. Monet**: “Impressione: levar del sole”, “La Grenouillère”, **A. Renoir**: “La colazione dei canottieri”, **E. Degas**: “L’assenzio”, “Classe di danza”
3. Il Postimpressionismo: **P. Cézanne**: “Grandi bagnanti”, “La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves”, il Pointillisme di **G. Seurat**: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”, **P. Gauguin**: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, **V. Van Gogh**: “I mangiatori di patate”, “I girasoli”, “La notte stellata”, “Il campo di grano con corvi”
4. Il Divisionismo: **G. Pellizza da Volpedo**: “Il Quarto Stato”
5. Il Simbolismo: **G. Moreau**: “L’Apparizione”, **A. Bocklin**: “L’isola dei morti”
6. L’Art Nouveau e le Secessioni: **A. Gaudì**: “Casa Batllò”, “Sagrada Família”, **G. Klimt**: “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “Giuditta I”

Modulo 3

*L’arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L’età delle Avanguardie europee, L’Espressionismo: Die Brücke **E. Munch**: “Il grido”, **E. L. Kirchner**: “Cinque donne nella strada”, “Marcella”, **E. Schiele**: “La morte e la fanciulla”, **O. Kokoschka**: “La sposa del vento”
2. Il Fauvisme e **H. Matisse**. “La gioia di vivere”, “La danza”

3. Il Cubismo: **P. Picasso**: i periodi blu e rosa, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”, Cubismo analitico: “Ritratto di Ambroise Vollard”, Cubismo sintetico: **G. Braque**: “Aria di Bach”
4. Le tendenze non figurative: Astrattismo **V. Kandinskji**: “Primo acquerello astratto”
5. Il Dadaismo: **M. Duchamp**: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”, **M. Ray**: “Cadeau”
6. Il Surrealismo: **S. Dalì**: “La persistenza della memoria”, **R. Magritte**: “Ceci n’est pas une pipe”, **J. Mirò**: “Il carnevale di Arlecchino”
7. L’architettura e l’urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: **F. L. Wright**: “La Casa sulla cascata”, **Le Corbusier**: “Villa Savoye”

***L’arte italiana del primo Novecento:**

1. Il Futurismo: **U. Boccioni**: “La città che sale”, “Stati d’animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano”
2. La pittura
3. La Metafisica: **G. De Chirico**: “Le muse inquietanti”

Modulo 4

***Il secondo Novecento:**

1. Action Painting **J. Pollock**: “Number 1”
 2. L’Informale **L. Fontana**: “Concetto spaziale”
- Cenni su tendenze e movimenti dagli anni ’60 a oggi: Pop Art **A. Warhol**: “Minestra in scatola Campbells”, “Marilyn”, **R. Lichtenstein**: “Hopeless”

* Gli argomenti attualmente sono in corso di svolgimento

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Esercizi a corpo libero di mobilizzazione articolare generale;
- Esercizi a corpo libero di elasticità e potenziamento muscolare;
- Esercizi di Stretching;
- Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi ginnici;
- Esercitazioni e giochi sportivi per lo sviluppo delle capacità condizionali e della capacità coordinative;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica;
- Esercitazioni per lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione intersgmentaria;
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione;
- Esercitazioni per lo sviluppo della percezione spazio-temporale;
- Pallavolo: fondamentali tecnici, gioco libero e regolamentato;
- Pallacanestro: fondamentali tecnici;
- Regole dei giochi sportivi e degli sport individuali;
- Tecnica e tattica dei giochi sportivi;
- Organizzazione di attività di arbitraggio;
- Terminologia ginnastica e nomenclatura del corpo umano.
- Nomenclatura ginnastica e conoscenza degli esercizi di base.